

Rapporto

numero	data	Dipartimento
5153 R	9 ottobre 2001	TERRITORIO
Concerne		

della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 4 settembre 2001 concernente l'approvazione dei conti consuntivi 2000 dell'Ente per lo smaltimento dei rifiuti del Sottoceneri (ESR)

1. INTRODUZIONE

La discussione sui consuntivi 2000 dell'ESR può essere l'occasione per far conoscere e sottolineare le preoccupazioni dell'Ente il quale nel rapporto sui conti consuntivi 2000 afferma che "in considerazione del progressivo riempimento della discarica di Valle della Motta e della mancanza di un contratto che assicuri l'incenerimento dei rifiuti del Sottoceneri dopo il mese di agosto 2002 – esprime le proprie preoccupazioni, temendo si possa presentare, a breve termine, una situazione di grave emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti.

L'Ufficio federale dell'ambiente, delle foreste e del paesaggio ha recentemente confermato che in Svizzera, nel 2000, la produzione di rifiuti ha superato di 380'000 tonnellate l'effettiva capacità dei forni di incenerimento. La costruzione di nuovi impianti e il potenziamento di altri già esistenti non potranno risolvere a breve/medio termine il problema.

Lo scrivente Consiglio teme pertanto che le oltre 130'000 tonnellate di rifiuti solidi urbani, prodotte complessivamente in Ticin, non possano venir integralmente incenerite."

Si tratta d'una preoccupazione che la Commissione della gestione fa sua.

Nel frattempo l'Ente smaltimento rifiuti si è mosso su due piani:

- da una parte ha messo in atto le procedure per realizzare le stazioni di trasbordo dei rifiuti a Bioggio e a Coldrerio in modo che possano essere operative a partire dal maggio 2002;
- dall'altra sta analizzando, in collaborazione con il Dipartimento del territorio, la possibilità di completare la costruzione della Tappa 2 della discarica della valle della Motta come d'altra parte già approvato dal Gran Consiglio.

La necessità di realizzare con sollecitudine un impianto in Ticino appare del tutto evidente di fronte a due varianti che di certo possono risolvere una situazione di emergenza ma non rappresentano di certo una soluzione ottimale: la prima, vale a dire il trasbordo oltre Gottardo, perché rischia di far lievitare i costi di smaltimento fino a 330/350 fr./t, la seconda, realizzazione della tappa due della valle della Motta perché in netto contrasto con le disposizioni federali.

Detto questo va precisato che le stazioni di trasbordo di Bioggio e Coldrerio saranno comunque funzionali al trasporto dei rifiuti presso il futuro impianto di Giubiasco, mentre anche la tappa 2 della discarica della Motta sarà importante non certo per accogliere i rifiuti freschi, ma per il deposito di rifiuti non combustibili conformemente al piano cantonale di gestione dei rifiuti.

2. INVESTIMENTI 2000

La Commissione ha voluto approfondire la tipologia degli interventi sviluppati nel corso del 2000

2.1 Valle della Motta

I lavori svolti si estendono su tutte le quattro tappe previste dal progetto.

Per quanto riguarda la tappa generale sono stati adeguati i comandi dell'impianto di trattamento del percolato. Per la tappa 0 a seguito di uno smottamento sono stati effettuati studi per il consolidamento della canalizzazione di collegamento con Chiasso. Per la tappa 1 si è lavorato alla formazione del bacino di ritenzione del percolato e alla posa delle infrastrutture idrauliche. Per la tappa 2 sono state eseguite opere di captazione e impermeabilizzazione, strutture di sicurezza e opere legate alla copertura finale della discarica.

2.2 Discarica di Casate

Sono state realizzate e concluse le opere di chiusura del tombinone per un importo di fr. 175'885,50 e si dovrà procedere alla liquidazione finale. Tale liquidazione appare urgente poiché permetterà l'incasso dei seguenti sussidi:

- fr. 312'026.- dal Cantone
- fr. 239'517.- dalla Confederazione
- fr. 663'900.- dalla Confederazione per la sistemazione finale della discarica in base alla decisione dell' ufficio competente del 27.5.1997.

2.3 Discarica di Croglio

Gli investimenti del 2000 riguardavano l'adeguamento degli impianti di captazione e trasporto del biogas per un importo di fr. 45'342,95.

Anche in questo caso i lavori sono terminati e bisogna procedere con sollecitudine alla liquidazione finale in modo da poter incassare

- fr. 112'247.- dal Cantone
- fr. 688'085.- dalla Confederazione in base alla decisione del 1997 citata sopra.

3. GESTIONE CORRENTE 2000

La gestione corrente 2000 chiude con un avanzo d'esercizio di fr. 426'083 essendo stato il totale dei ricavi di fr. 22'631'410,79 e il totale dei costi di fr. 22'205'327,62.

Ecco i risultati d'esercizio precedenti:

1994	fr.	- 557,74
1995	fr.	926'199,81
1996	fr.	81'354,96
1997	fr.	135'898,90
1998	fr.	190'359,99
1999	fr.	114'109,90

Va detto, riprendendo il rapporto dei revisori che la politica degli ammortamenti e accantonamenti resta sempre condizionata dall'incertezza in merito alla pianificazione futura del settore rifiuti. Infatti i tempi di realizzazione del futuro impianto di smaltimento sono incerti, mentre non avanza l'istituzione, l'organizzazione e l'entrata in funzione del previsto ente unico cantonale.

L'ESR non sa dunque fino a quando dovrà essere operativo e in questa situazione diventa per lui difficile sviluppare forme di pianificazione.

4. CONCLUSIONE

La Commissione della gestione invita a voler accogliere i conti consuntivi 2000 dell'ESR, sollecitando nel contempo la costituzione dell'Ente o Azienda cantonale e i necessari approfondimenti giuridici e contabili legati al passaggio dalla precedente alla nuova situazione.

Per la Commissione gestione e finanze:

Mario Ferrari, relatore

Beltraminelli - Bignasca - Bonoli - Brenni -

Carobbio Guscelli - Croce - Ghisletta R. -

Lepori Colombo - Lombardi - Lotti -

Maspoli F. - Merlini - Poli - Sadis